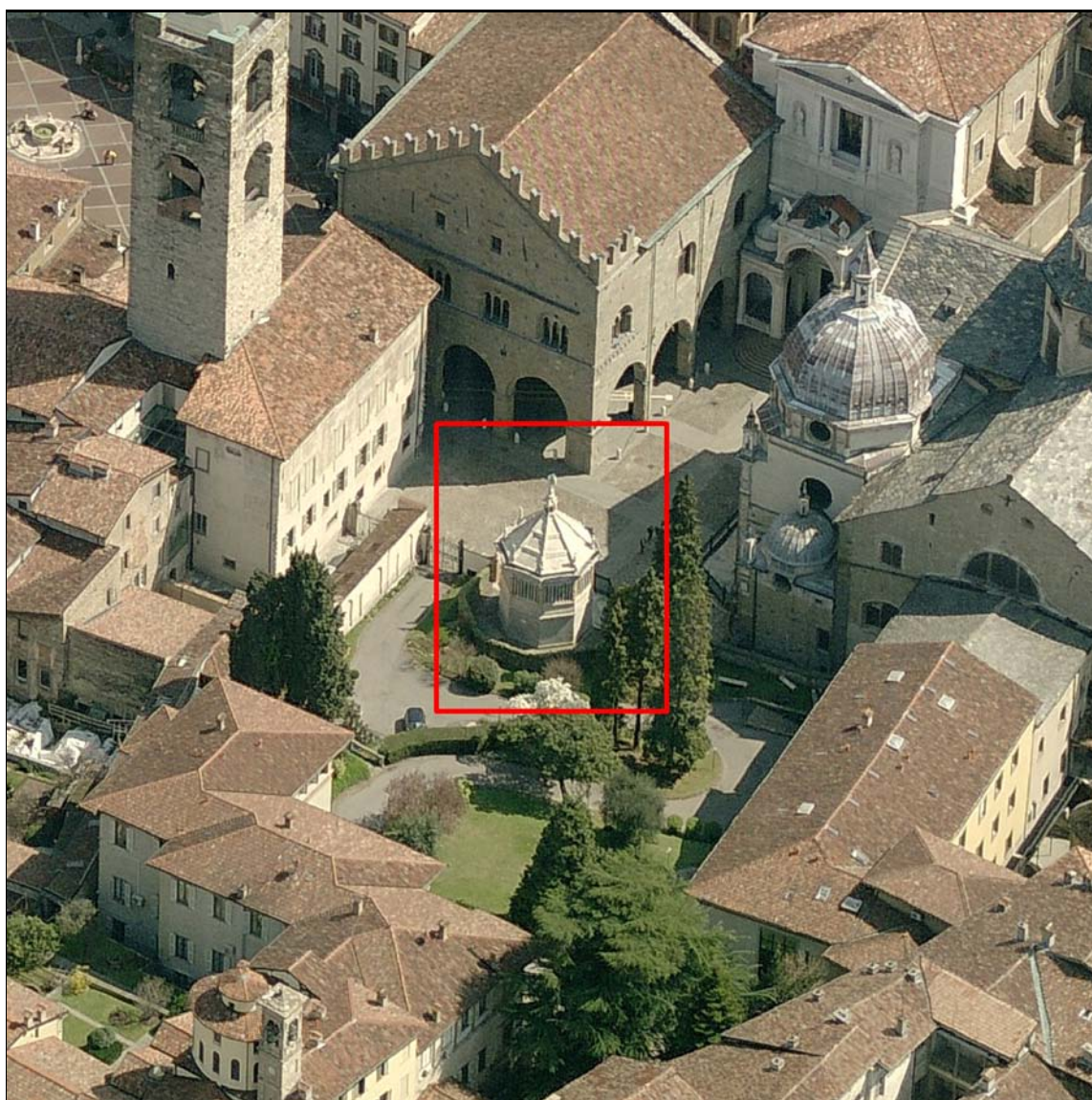
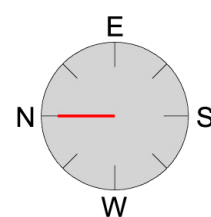


Battistero in piazza Duomo




Estratto foto prospettica

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseeree



Battistero in piazza Duomo

Estratto di decreto di vincolo


REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della Legge 20 Giugno 1909, N. 384;

Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto
Messo comunale di Bergamo

Ho notificato al Archivista Giuseppe Sacchi
Angelo Giuseppe della Cattedrale per
la Fabbrica

in Bergamo

che il Battistero costruito nel 1340 da
Pio da Campione demolito nel 1660 - rialzato
e rifatto tra il 1855 ed il 1859 - elevato in corso
e annesso al Duomo - ricostruito nel 1898 - finisco
alla Cappella Colleoni

ha importante interesse ed è sottoposto alle disposizioni contenute negli
articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 81, 84 e 87 della citata Legge.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho
rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle
mani dello Stesso

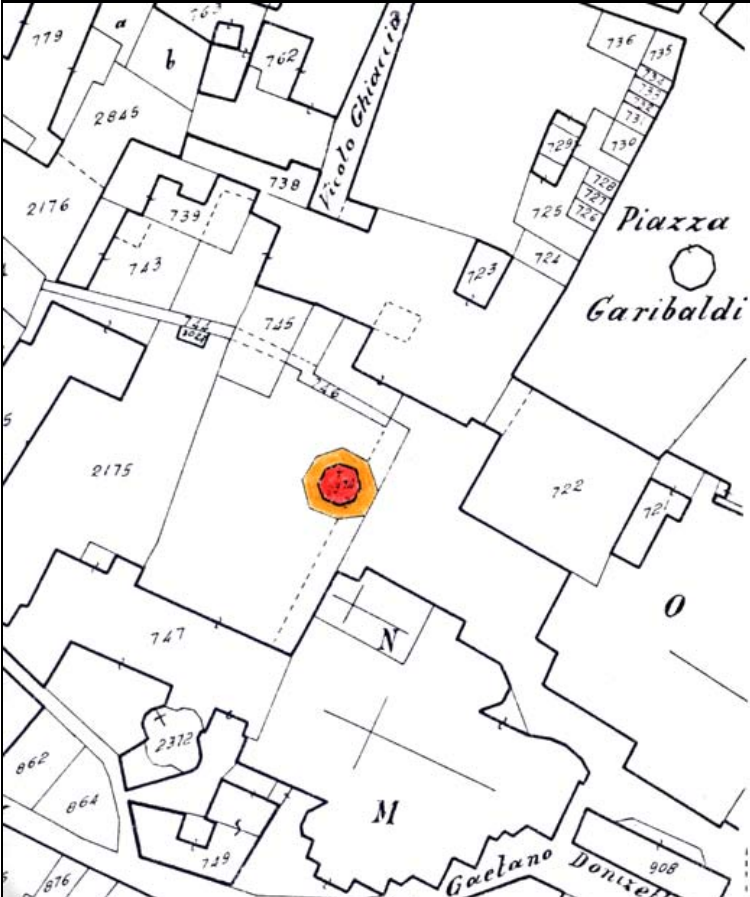
Bergamo 15 Marzo 1912

IL MESSO COMUNALE

Giuseppe Sacchi

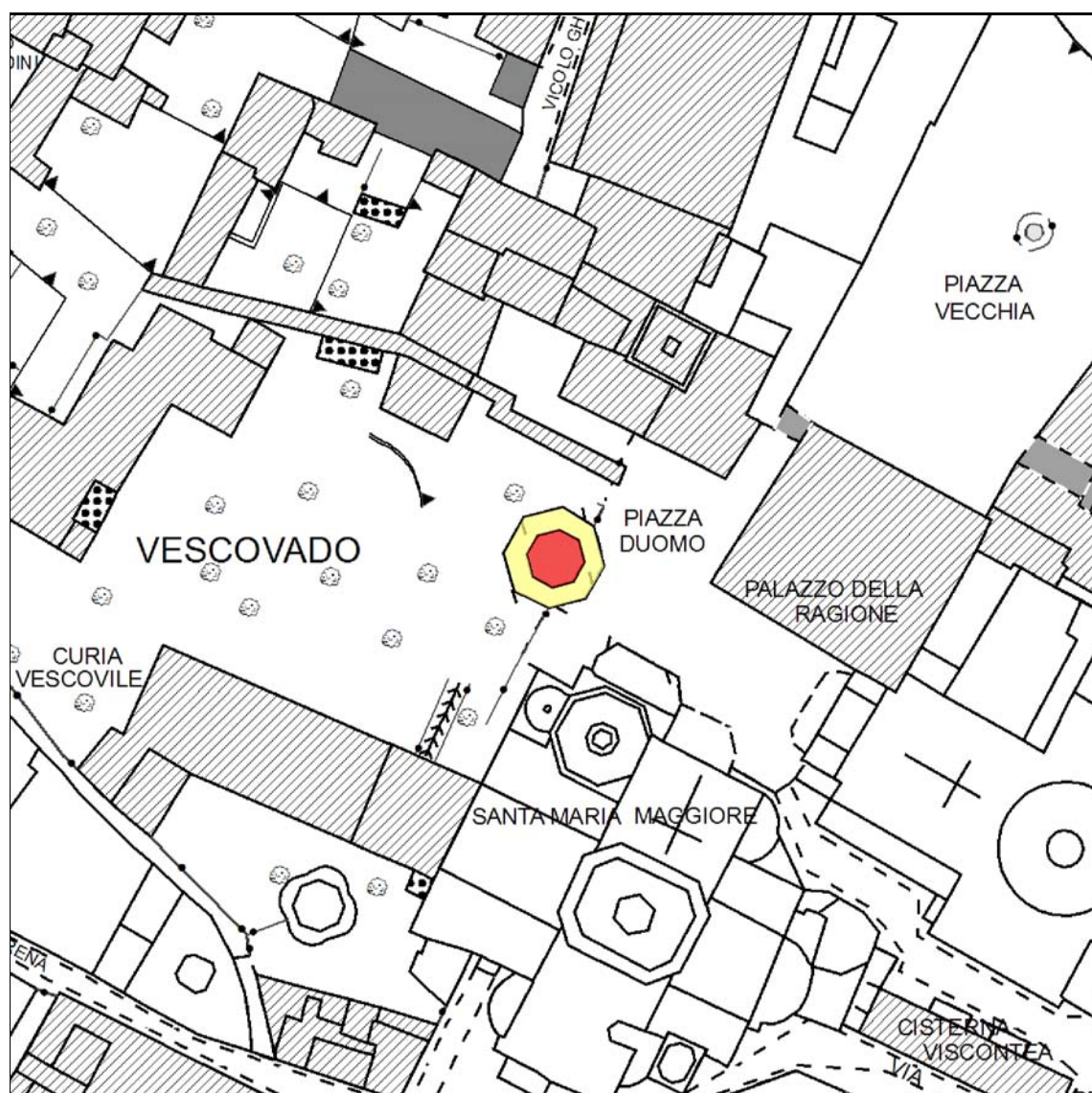
UFFICIO
del Comune.

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Fabbricera della Cattedrale	
Decreto	15/03/1912	
Notifica	15/03/1912	
	Dati Catastali	
Sezione Cens.	Bergamo (Bergamo)	
Foglio	4 (37)	
Mappale/i	2374 (2374)	

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Battistero in piazza Duomo



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

Informazioni

Strettamente intrecciata con le vicende costruttive della basilica è la storia del battistero, oggi collocato sul lato occidentale della piazza del Duomo. Poiché i fonti battesimali della vicina cattedrale di S. Vincenzo non erano sufficienti all'uso, nel 1340 venne eretto, su progetto di Giovanni da Campione, un battistero da collocare sull'interno di S. Maria Maggiore, sotto l'ultima volta della navata minore destra. Nonostante alla metà del Quattrocento la basilica fosse sottratta alla giurisdizione della cattedrale, il battistero, privato della conca battesimale, restò al suo interno fino al 1661. Depositato per circa trent'anni presso la Casa della Misericordia in via Arena, fu poi smembrato, quindi ricomposto secondo un assetto del tutto arbitrario per essere collocato in una cappella esterna al duomo; la sistemazione nella piazza antistante la basilica risale alla fine dell'Ottocento. Secondo la ricostruzione più plausibile del complesso, la struttura, a pianta ottagonale, era circoscritta da due gradini di base e da un alto zoccolo in marmo rosso di Verona, con una sola, piccola apertura. Al di sopra era impostato l'elegante giro di colonnine in marmo bianco di Musso e rosso di Verona, che poggia oggi sopra il basamento seicentesco in marmo nero. In corrispondenza degli spigoli dell'ottagono i piastrini ospitano, entro nicchie, otto allungate figure femminili in marmo rosso di Verona, personificazioni delle "Virtù". Sopra il cornicione è impostata la cuspide piramidale (in origine alquanto più bassa), con gli spigoli segnati da otto statue raffiguranti le "Beatitudini" ed un "Angelo" a coronamento della lanterna. All'interno gli angoli erano segnati da figure di "Angeli" in marmo chiaro; sopra i capitelli delle colonnine correva una larga fascia marmorea ornata con archetti pensili, nella quale erano inseriti gli otto bassorilievi con le "Storie di Cristo" che oggi trovano posto sulle pareti piene sotto le colonnine stesse. Completavano la decorazione interna due gruppi scultorei in marmo: un "San Giovanni Battista" e la "Vigilanza con Satana in catene" (quest'ultimo oggi perduto). Se nelle "Virtù" dei piastrini esterni si riscontrano numerose affinità con le sculture che decorano il protiro settentrionale di S. Maria Maggiore, i rilievi dell'interno, genericamente assegnati a maestri della cerchia di Giovanni da Campione, denotano un fare più corsivo e popolareggiante; le composizioni, sostanzialmente bidimensionali, alternano ai ritmi allentati delle prime scene i violenti intrecci di corpi degli episodi relativi alla Passione di Cristo, nei quali l'artista ottiene un effetto di completo annullamento del senso dello spazio.¹ ___

Tratto da: ¹ Roberto Cassanelli (a cura di), "Bergamo e il suo territorio: Battistero", Arte gotica in Lombardia, Sesaab, Bergamo, 2007, pagg. da 108 a 113.

Battistero in piazza Duomo

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Giugno 2009)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)